Annuario

della *Pro Grigioni Italiano*

2006

Pro Grigioni Italiano

Martinsplatz 8
CH-7000 Coira

tel. +41 81 252 86 16
fax. +41 81 253 16 22
e-mail info@pgi.ch
internet www.pgi.ch

Impressum

Responsabile: Sacha Zala
Redazione: Moira De Bernardi
Impaginazione: Mirko Priuli
Stampa: Tipografia Menghini SA, Poschiavo

© 2007, Pro Grigioni Italiano, Coira

Indice

Prefazione 5

1. Organi e comitati della Pro Grigioni Italiano 6
   Comitato direttivo 6
   Comitato centrale 6
   Commissioni permanenti 7
   Comitati sezionali 9

2. Attività della sede centrale 13
   Settore amministrazione e finanze 18
      Commissione radiotelevisiva 18
   Settore promozione artistica 19
      Commissione promozione artistica 19
   Settore pubblicazioni 20
      Commissione collana della PGI 21
   Settore istruzione e relazioni pubbliche 22
      Commissione istruzione 24
   Settore ricerche 25
      Commissione ricerche 25

3. Attività delle sezioni di valle 27
   Sezione Bregaglia 27
   Sezione Moesana 29
   Sezione Valposchiavo 31

4. Attività delle sezioni fuori valle 33
   Sezione di Basilea 33
   Sezione di Berna 34
   Sezione di Chiasso 35
   Sezione di Coira 35
   Sezione di Davos 37
   Sezione di Lugano 37
   Sezione Romanda 38
   Sezione Sopracenerina 39
   Sezione di Zurigo 40

5. Preventivo e consuntivo 2006 42

6. Bilancio PGI al 31 dicembre 2006 48

7. Rapporto di revisione 49

Prefazione

L'Assemblea dei delegati di Davos del 7 ottobre 2006, l'organo supremo della Pro Grigioni Italiano, con lungimiranza e coraggio ha preso importanti decisioni per risolvere definitivamente diverse delicate questioni che gravavano ormai da anni sul sodalizio. Con la «svolta di Davos» la PGI ha ritrovato un unanime consenso sull'uso oculato delle sempre più scarse risorse a disposizione. Questo importante passo per la PGI poggia sostanzialmente su tre pilastri:

la creazione di quattro centri regionali;
una chiave di ripartizione basata sulla progettualità;
l'armonizzazione e la coordinazione della politica d'aiuto finanziario ad enti terzi.

Queste misure hanno rafforzato il sodalizio, affrancandolo maggiormente, senza centralizzarlo: molte competenze sono state, infatti, delegate agli organi che operano sul territorio. Questi passi hanno però anche significato la perdita di certi privilegi da parte di taluni. Mi sento particolarmente fiero di presiedere un sodalizio che ha saputo trovare nuovi equilibri con il sostegno anche di coloro che in meri termini di soldi non ne hanno tratto benefici diretti. Ciò mostra che il bene generale può prevalere sugli interessi particolari quando c'è chiarezza e trasparenza d'intenti. La crescente crisi finanziaria dovuta alle decurtazioni degli aiuti dello Stato ha sì indebolito la forza finanziaria della PGI, ma ha anche creato un nuovo spirito di consenso all'interno del sodalizio, rendendolo più forte, più unito e con delle vigorose radici affrancate fortemente nel territorio.

La via imboccata dalla PGI è quella giusta, bisogna ora percorrerla con coraggio e determinazione.

Coira/Berna, 31 maggio 2007 Sacha Zala, presidente della PGI

1. Organi e comitati della Pro Grigioni Italiano

Comitato direttivo (CD)

Presidente della PGI:	Dr. Sacha Zala, capo settore finanze (sacha.zala@pgi.ch)
Vicepresidente:	Agostino Priuli, capo settore promozione artistica (agostino.priuli@pgi.ch)
Membri del CD:	Gianpiero Raveglia, capo settore ricerche (gianpiero.raveglia@pgi.ch)
	Paolo Parachini, capo settore pubblicazioni (paolo.parachini@pgi.ch)
	Mathias Picenoni, capo settore istruzione e relazioni pubbliche (mathias.picenoni@pgi.ch)

Comitato centrale (CC)

Presidente:	Dr. Renzo Pedrussio (renzo.pedrussio@bluewin.ch)
Vicepresidente:	Paola Gianoli Tuena (paola.gianoli@tuena.ch)

Rappresentanti nel CC delle sezioni di:

Bregaglia:	Gian Andrea Walther (giawa@bluewin.ch)
Moesana:	Roberta Cattaneo (roberta.cattaneo@pgi.ch)
Valposchiavo:	Franco Milani (franco.milani@repower.ch)
Basilea:	Marino Crameri (prudaint@gmx.net)
Berna:	Dr. Renzo Pedrussio (renzo.pedrussio@bluewin.ch)
Chiasso:	Bruno Tamò (circolo.lagrigia@bluewin.ch)
Coira:	Dr. Fernando Iseppi (niseppi@hotmail.com)
Davos:	Anny Domenica Jost (Promenade 39, 7270 Davos)
Lugano:	Carla Guidicelli-Biondini (avv.renato.guidicelli@bluewin.ch)
Romanda:	Paola Gianoli Tuena (paola.gianoli@tuena.ch)
Sopracenerina:	Piero Casella (Sant'Antoni, 6535 Roveredo)
Zurigo:	Anna Maria Nunzi (nunzi.cadisch@bluewin.ch)
	Giorgio Lardi (giorgiolardi@yahoo.com)

Sede centrale della PGI

Martinsplatz 8
CH-7000 Coira

tel. +41 81 252 86 16
fax. +41 81 253 16 22
e-mail info@pgi.ch
sito www.pgi.ch

Segretario: Mirko Priuli (mirko.priuli@pgi.ch)
Operatrice culturale: Raffaella Adobati Bondolfi (raffaella.adobati@pgi.ch)

Operatori culturali di valle:
Donata Anotta, sezione Moesana
(donata.anotta@pgi.ch)
Nicola Zala, sezione Valposchiavo
(nicola.zala@pgi.ch)

Commissioni permanenti

Commissione collana (settore pubblicazioni)
Prof. Dr. Renato Martinoni, presidente
Rodolfo Fasani
Dorotea Franciolli
Anna Maria Nunzi
Paolo Parachini
Dr. Giancarlo Sala
Livio Zanolari

Commissione ricerche (settore ricerche)
Prof. Dr. Michele Luminati, presidente
Dr. Gian Casper Bott
Dr. Raffaello Ceschi
Gianpiero Raveglia
Prof. Dieter Schürch
PD Dr. Mauro Tonolla
Dr. Stefano Vassere
Dr. Sacha Zala

Commissione istruzione (settore istruzione e relazioni pubbliche)
Mathias Picenoni, presidente
Raffaella Adobati Bondolfi
Leonardo Gerig
Gustavo Lardi
Maurizio Michael
Roberto Nussio
Dante Peduzzi
Silva Semadeni
Vincenzo Todisco

Commissione radiotelevisiva (settore amministrazione e finanze)
Marco Tognola, presidente
Agnese Ciocco
Rodolfo Fasani
Rosita Fasciati
Giovanna Giuliani
Fabrizio Keller
Mirko Priuli
Gianpiero Raveglia

Commissione COPRA (settore promozione artistica)
Agostino Priuli, presidente
Raffaella Adobati Bondolfi
Domenico Cattaneo
Antonella Crüzer
Luciano Fasciati
Fabrizio Fazioli
Marco Franciolli
Ivan Nussio

Commissione di revisione (settore amministrazione e finanze)
Carlo Mantovani
Albino Plozza

Redazione dei «Quaderni grigionitaliani»
Fino al 30 giugno 2006
Raffaella Adobati Bondoli, coordinatrice
Donata Anotta
Silvia Rutigliano
Vincenzo Todisco
Nicola Zala

Dal 1° luglio 2006
Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand, caporedattore
Paolo Parachini
Prisca Roth
Andrea Tognina

Redazione dell' «Almanacco del Grigioni italiano»
Remo Tosio, coordinatore
Renata Giovanoli, redattrice per la Val Bregaglia
Alessandra Jochum, redattrice per la Valposchiavo
Antonio Tognola, redattore per il Moesano

Redazione del giornalino «Mondo nostro»
A cura degli studenti della sezione di italiano dell'Alta Scuola Pedagogica, coordinati da Luigi Menghini

Sezione Bregaglia

E-mail:	bregaglia@pgi.ch
Presidente:	Gian Andrea Walther, Promontogno
Vicepresidente:	Bruna Ruinelli, Soglio
Cassiera:	Rosita Fasciati, Castasegna
Assessori:	Lucrezia Bischoff, Casaccia
	Samuele Salis, Casaccia
Affiancati alla direzione:	Remo Maurizio (Ciäsa Granda), Vicosoprano
	Dora Lardelli (Archivio storico), Vicosoprano
	Fiorella Willy (Esposizione artigianale), Soglio

Sezione Moesana

E-mail:	moesana@pgi.ch
Presidente:	Roberta Cattaneo (dal 27 aprile 2006)
Vicepresidente:	Gianpiero Raveglia, Roveredo
Membri:	Osvaldo Capelli, Santa Maria
	Carmela Casella, Roveredo
	Costanza Ciocco, Mesocco
	Dorotea Donth-Franciolli, Roveredo
	Monica Lurati, Roveredo
	Gerry Mottis, Cama
	Paola Müller-Storni, San Vittore
	Sandy Pacciarelli, Albedo
	Marco Schmid, Roveredo
	Giulia Tonolla, Lostallo-Sorte
Operatrice:	Donata Anotta, Verdabbio
Collaboratrice:	Ursula Pacciarelli, Santa Maria

Sezione Valposchiavo

E-mail:	valposchiavo@pgi.ch
Presidente:	Franco Milani, Poschiavo
Cassiere:	Cecilia Rossi Corti, Li Curt
Attuaria:	Alessandra Zala, Poschiavo
Assessori:	Danila Guidi, Poschiavo
	Irena Monigatti, Zalende
	Tiziano Iseppi, Campascio (dall'aprile 2006)
	Davide Lucini, Brusio (dimissionario)
Operatore:	Nicola Zala, Poschiavo

Sezione di Basilea

E-mail	basilea@pgi.ch
Presidente:	Marino G. Crameri-Simon, Frenkendorf
Vicepresidente:	Paolo Pola-Spescha, Muttenz
Attuario:	Dr. Adriano G. E. Zanoni-Pola, Aesch
Cassiere:	Attilio Zanetti-Thommen, Allschwil
Assessori:	Lucia Conrad-Costini, Basilea
	Fede Vaccher-Venzin, Basilea
	Emanuel Tomaschett-Menghini, Kaiseraugst

Sezione di Berna

E-mail:	berna@pgi.ch
Presidente:	Dr. Renzo Pedrussio, Liebefeld
Vicepresidente:	Reto Lendi, Ostermundigen
Segretaria:	Norma Brand-Pedrussio, Liebefeld
Cassiere:	Giuseppe Falbo, Coira

Sezione di Chiasso

E-mail:	chiasso@pgi.ch
Presidente:	Bruno Tamò, Chiasso
Vicepresidente:	Valeria Cavazzoli, Chiasso
Segretario:	Alberto Forner, Quartino
Cassiera:	Agnese Togni, Chiasso
Assessori:	Erwin Branger, Vacallo
	Marzia Mattiuzzo, Vacallo
	Mario Tomatis, Morbio Inferiore

Sezione di Coira

E-mail:	coira@pgi.ch
Presidente:	Dr. Fernando Iseppi, Coira
Vicepresidente:	Otmaro Lardi, Coira
Attuaria:	Augusta Romagnoli Lanfranchi, Haldenstein
Cassiere:	Edmondo Godenzi, Coira
Relazioni pubbliche:	Luca Raselli, Coira
Segretaria:	Prisca Roth, Haldenstein
Coro della sezione:	Renata Sprecher, Coira
Studenti/apprendisti:	Michele Micheli, Coira
	Valerio Plozza, Coira
	Martina Ponzio, Coira

Sezione di Davos

E-mail:	—
Presidente:	Anny Domenica Jost, Promenade 39, 7270 Davos Platz
Vicepresidente:	Rezio Vivalda, Davos Dorf
Segretaria:	Vittoria Michel, Davos Platz
Cassiera:	Bianca Hess, Davos Platz
Assessori:	Sonja Bossi, Davos Dorf
	Emma Müller, Davos Platz
	Tito Paganini, Davos Platz

Sezione di Lugano

E-mail:	lugano@pgi.ch
Presidente:	Carla Guidicelli-Biondini, Lugano
Vicepresidente:	Carla Ciocco, Vezia
Segretaria:	Ruth Tönz, Viganello
Cassiere:	Fausto Donati, Melano
Membri:	Paolo Ciocco, Breganzona
	Melanie Donati, Melano
	Sandro Bertossa, Carabbia
Revisori:	Verena Lardi, Lugano
	Marco Ferrari, Melano

Sezione Romanda

E-mail:	romanda@pgi.ch
Presidente:	Paola Gianoli Tuena, Ginevra
Segretario:	Tiziano Crameri, Epalinges
Cassiere:	Italo Triacca, Nyon
Assessori:	Marcello Gervasi, Cessy
	Silvia Kato-Bondolfi, Bernex
	Alberto Gini, Versoix
	Giulio Perfetta, Le Mont Pelerin

Sezione Sopracenerina

E-mail:	—
Presidente:	Piero Casella, Roveredo
Vicepresidente:	Ernesto Lurati, Bellinzona
Segretaria:	Nadia Savioni, San Vittore
Cassiera:	Rosa Brunner, Bellinzona
Assessori:	Remo Martignoni, Bellinzona
	Erno Sassella, Giubiasco
Revisori:	Filippo Parolini, Gnosca
	Fausto Longoni, Lugano

Sezione di Zurigo

E-mail:	zurigo@pgi.ch
Co-presidenti:	Giorgio Lardi, Zurigo
	Anna Maria Nunzi, Rüschlikon
Cassiere:	Luigi Bondolfi, Zurigo
Segretario:	Aurelio Lanfranchi, Küsnacht
Membri:	Clara Bassi, Dietikon
	Nelda Fischer-Giovannini, Bassersdorf
	Trudi Breyer-Fasciati, Unterentstringen
	Renato Semadeni, Zurigo
Revisori:	Danilo Zanetti, Zurigo
	Alberto Vasella, Zurigo

2. Attività della sede centrale

Dalla prospettiva generale del sodalizio, l'anno 2006 è stato contrassegnato da importanti decisioni per risolvere definitivamente diverse questioni che gravavano ormai da anni sulla PGI. Quattro questioni, in particolare, causavano da tempo discussioni: 1. le rivendicazioni della sezione Bregaglia che mettevano in discussione la chiave di ripartizione dei mezzi finanziari del sodalizio; 2. le rivendicazioni della sezione di Coira che chiedeva un rafforzamento del proprio ruolo (e dunque dei mezzi e dell'infrastruttura a sua disposizione); 3. la stabilizzazione dell'operatore culturale in Valposchiavo, introdotto con un dispositivo finanziario provvisorio che andava chiarito per il futuro; 4. l'armonizzazione dei sussidi versati a enti terzi.
Per risolvere in un colpo solo tutte queste questioni aperte, il Comitato direttivo ha proposto e l'Assemblea dei delegati ha adottato una soluzione globale basata sostanzialmente sulla creazione di quattro centri regionali, una nuova «chiave di ripartizione» come pure una nuova prassi per i sussidi a terzi:

1. Creazione di quattro centri regionali. Per rafforzare la propria presenza ed incisività dell'operato sul territorio la PGI ha creato quattro centri regionali nel Moesano, in Bregaglia e in Valposchiavo, come pure a Coira. Questi centri regionali fanno riferimento alla rispettiva sezione, mentre i costi per l'infrastruttura di base ed il personale sono a carico del sodalizio. Purtroppo i mezzi finanziari per i quattro centri regionali non permettono di completare al momento l'organigramma minimo che prevedrebbe quattro posti di operatore a tempo pieno. Già nel 2007 i centri regionali hanno potuto però entrare in funzione con i mezzi a disposizione.

2. Chiave di ripartizione basata sulla progettualità. Per un quarto di secolo ha regnato nella PGI una chiave di ripartizione tra le sezioni di valle basata in sostanza sul criterio della potenza demografica delle tre regioni del Grigioni italiano. Questa chiave di ripartizione rispecchiava perfettamente la logica della mentalità politica vigente negli anni 70 del XX secolo che, anche a livello federale, prevedeva la distribuzione di soldi ad «annaffiatoio» tramite organizzazioni parastatali. La PGI ha abbandonato questa mentalità e ha deciso di sostenere i propri centri regionali in base ai bisogni finanziari concreti. Al posto della vecchia «chiave di ripartizione» è dunque stato creato un nuovo consenso tra le sezioni, basato su una distribuzione flessibile dei mezzi distribuiti ora con dei criteri di merito.

3. Armonizzazione e coordinazione della politica d'aiuto finanziario ad enti terzi. Un'altra manifestazione della mentalità della distribuzione ad «annaffiatoio» si trovava nell'attività di sostegno della PGI verso terzi. Un federalismo mal compreso tra sezioni e sede centrale ha portato in passato, infatti, ad una politica poco coordinata e dettata spesso da contingenze del momento. Con la decisione dell'Assemblea dei delegati di creare un unico organo responsabile in questo campo, la PGI si è data la base per armo-

nizzare il proprio intervento. Quest'organo è composto a maggioranza dai presidenti delle tre sezioni di valle, permettendo così un intervento mirato e oculato.

Tutti questi sviluppi hanno rafforzato il sodalizio, affrancandolo maggiormente, senza centralizzarlo: molte competenze sono state, infatti, delegate agli organi che operano direttamente sul territorio. I mezzi finanziari complessivi per progetti direttamente gestiti nelle valli sono così aumentati sensibilmente.

La programmazione culturale della PGI nel 2006 si è snodata attorno al tema annuale del pionierismo nel Grigioni italiano, culminando nel convegno di due giorni organizzato in Bregaglia a fine agosto 2006. Il convegno, che ha ripreso la collaudata formula del convegno sugli aspetti naturalistici tenutosi a San Bernardino nel 2004, si è articolato in una serie di relazioni e in alcune visite guidate sul territorio e un concerto di domenica. «Essere pionieri nel Grigioni italiano: ieri, oggi, domani», questo il titolo dell'appuntamento curato dagli operatori di valle della PGI Donata Anotta e Nicola Zala, affiancati dal membro della sezione Bregaglia Samuel Salis, e guidati dall'operatrice culturale Raffaella Adobati Bondolfi. Le relazioni, ben preparate, vertevano su tre gruppi tematici: elettrificazione e energia, strade e passi, informazione e tecnologia. Gli interventi hanno presentato idee e progetti già realizzati, ipotizzati, in corso di svolgimento o appena lanciati e hanno evidenziato come anche una regione geograficamente di periferia possa caratterizzarsi per spirito pionieristico e innovativo. Un mercatino di prodotti artigianali e gastronomici grigionitaliani, allestito sul piazzale delle scuole di Vicosoprano, fungeva da cornice e si riproponeva di testimoniare gli sforzi del Grigioni italiano per occupare, con prodotti innovativi e legati al territorio, nicchie di mercato. Il pionierismo, che per contenuti ben si presta anche a lanciare il tema dell'architettura, priorità annuale 2007 della PGI, si è appunto intrecciato durante tutto il 2006 con riflessioni di natura architettonica. È stato soprattutto il caso durante le numerose presentazioni dei volumi «Guida artistica della Mesolcina», «Guida artistica della Calanca», «Valposchiavo. Tracce di storia e di architettura» e «Arte e paesaggio nei Grigioni». Con queste manifestazioni itineranti la PGI ha voluto preparare il terreno in vista della propria priorità annuale 2007.

Nel 2006 è proseguita l'attività della PGI a favore dei giovani, un'attenzione particolare che da qualche anno si traduce anche in concorsi dedicati ai giovani. Dopo il concorso letterario e quello artistico è stato il caso del concorso incentrato sulla ricerca, che ha visto una buona partecipazione ed ha premiato cinque giovani nelle categorie «lavori di maturità» e «ricerche universitarie». La premiazione è avvenuta nella suggestiva cornice di Soglio in Bregaglia ed ha fatto da apertura, svolgendosi la sera precedente, al convegno sui pionieri.

Merita inoltre di essere menzionata, sia per successo di contenuti e di pubblico, ma pure per la sua riuscitissima impostazione e realizzazione a più mani, l'esposizione di stampo genealogico in Valposchiavo «Question da

cornadüra», conclusasi con un pomeriggio di studio su questa coinvolgente disciplina. Questa iniziativa, frutto di una intensa e proficua collaborazione fra la PGI (sede centrale e sezione Valposchiavo), la Società Storica Val Poschiavo, la Fondazione Ente Museo Poschiavino e la Società Genealogica della Svizzera Italiana, potrà certamente fungere da modello per future sinergie e cooperazioni. Ci si auspica che nei prossimi anni questo progetto possa trovare un'analoga realizzazione anche nelle altre regioni del Grigioni italiano.

Altro impegno importante per la sede centrale è stata la collaborazione alla seconda edizione, interamente riveduta, del testo didattico e di consultazione per l'insegnamento dell'italiano quale lingua seconda obbligatoria nei Grigioni «Una finestra sul Grigioni italiano», edito dall'Ufficio per i testi didattici del Cantone e curato, quale autore principale, da Vincenzo Todisco. La PGI, che aveva già partecipato alla realizzazione della prima edizione, ha voluto riaffermare il proprio sostegno al progetto firmando, con il proprio segretario, il concetto grafico e fotografico della pubblicazione, e presentando l'operato della PGI con un corposo contributo curato dall'operatrice culturale.

La PGI non ha neppure mancato gli appuntamenti legislativi più significativi per chi opera in difesa della lingua e della cultura: i progetti di legge federale sulle lingue e di legge cantonale sulle lingue. Se il primo è purtroppo ulteriormente slittato nell'agenda del Parlamento federale, il secondo è stato varato dal Parlamento retico nella sessione di ottobre. La PGI si è intensamente occupata del progetto di legge cantonale fin dall'inizio, ossia già in sede di procedura di consultazione, coordinandosi anche con la Deputazione grigionitaliana in Gran Consiglio, la Lia Rumantscha, la Commissione parlamentare Istruzione e Cultura e il Dipartimento cantonale preposto. La legge, che ha conosciuto una lunga e travagliata gestazione (basti pensare che negli anni '80 per ben due volte non ha superato lo scoglio del Parlamento), è un caposaldo nella legislazione di un Cantone che si professa trilingue e che vuol investire, non solo a parole ma pure a fatti, nella valorizzazione di questo bene e di questa opportunità. Contro la legge è stato lanciato un referendum. La legge sarà quindi l'oggetto di una votazione popolare in calendario per giugno 2007. In vista di questo importante appuntamento alle urne, la PGI ha aderito ad un comitato Pro Legge cantonale sulle lingue a fianco della Lia Rumantscha e, attraverso il presidente della PGI, se n'è assunta la copresidenza.

Nell'autunno 2006 si è svolta a Flims la sessione extra muros («Sessiun») delle Camere federali. Ovviamente l'attenzione era dedicata alla lingua romancia, ma la PGI si è impegnata, con la presenza del segretario e uno stand espositivo, affinché la lingua italiana fosse dignitosamente rappresentata durante tutto lo svolgersi della sessione. Purtroppo l'atteso dibattito parlamentare sul progetto di Legge federale sulle lingue, progetto affossato dal Consiglio federale e poi ripreso da un'iniziativa parlamentare, non ha avuto luogo. Si spera possa essere messo all'ordine del giorno della sessione estiva 2007. Certa che la legge federale sulle lingue sarebbe stata discussa,

come anticipato in un primo momento dalla stessa Confederazione, proprio durante la sessione nel Cantone dei Grigioni, cornice ideale per dibattere la questione linguistica, la PGI aveva raccolto l'appello di Coscienza Svizzera, sostenuta anche dai Cantoni Ticino e Grigioni, di partecipare ai dibattiti sul plurilinguismo in Svizzera avviati nel 2005 e in programma anche a margine dei lavori parlamentari a Flims. Il dibattito è stato infine spostato a Berna sulla Piazza federale, alcune settimane dopo.

Il 2006 è stato anche l'anno di importanti ricorrenze: il 40° della scomparsa del grande artista bregagliotto Alberto Giacometti e il 75° di pubblicazione del trimestrale della PGI «Quaderni grigionitaliani». Ad Alberto Giacometti la PGI ha dedicato un progetto articolato in mostre fotografiche e pubblicazioni. Ad inizio giugno è stata inaugurata presso il Museo Ciäsa Granda di Stampa, la mostra «Alberto Giacometti. Fotografie e la montagna», che proponeva una quarantina di immagini degli anni 1935 e 1936 estrapolate dall'album fotografico messo a disposizione da Silvio Giacometti. La mostra ha quindi fatto tappa al Museo Rehmann di Laufenburg nel Cantone Argovia, dove è rimasta aperta fino a fine marzo 2007. La mostra è stata affiancata da alcune iniziative editoriali: la ristampa del fascicolo monografico dei QGI «Alberto Giacometti, Sguardi» (edito dalla PGI in occasione del centenario della nascita di Alberto Giacometti nel 2001), la pubblicazione di un nuovo numero monotematico dei QGI «Alberto Giacometti. Una vita che riecheggia nelle montagne» e un analogo volume in lingua tedesca «Alberto Giacometti. Bergell-Rom-Paris: Ein Leben im Widerhall der Berge», edito dal Museo Ciäsa Granda di Stampa e dal Museo Rehmann di Laufenburg.

Per celebrare il 75° dei QGI la PGI ha optato per un convegno sulle prospettive dell'italiano nel mondo, organizzato a Coira nel novembre 2006 sotto la guida dell'operatrice culturale Raffaella Adobati Bondolfi, che ha lavorato a stretto contatto con le rappresentanze diplomatiche italiane in Svizzera. Il convegno, organizzato dalla PGI e dal Consolato d'Italia in San Gallo e nel Principato del Liechtenstein, è stato patrocinato dall'Ambasciata d'Italia in Svizzera, dal Cantone dei Grigioni e dalla Società Dante Alighieri. Si è trattato di una piattaforma di scambio e discussione importante, che ha visto la partecipazione d'illustri personalità del mondo politico, culturale e mediatico svizzero e italiano. Gli atti del convegno confluiranno in un prossimo numero dei «Quaderni grigionitaliani».

Negli ultimi anni la PGI si è adoperata per migliorare, uniformare e modernizzare la propria immagine. Ha perfezionato la propria corporate identity, attivato e continuamente alimentato il sito internet (che necessità ora però di un rifacimento), intensificato le relazioni pubbliche e l'informazione verso l'esterno (anche con la creazione delle circolari elettroniche «PGInfo»). È stata pure l'occasione per rendersi conto che mancava una presentazione globale del sodalizio, dei suoi scopi e delle sue attività. Il Comitato direttivo ha così deciso di realizzare un opuscolo di presentazione della PGI. L'uscita della pubblicazione «Per saperne di più sulla Pro Grigioni Italiano», compilata nelle quattro lingue nazionali, curata redazionalmente dall'operatrice culturale e graficamente dal segretario, è prevista per il 2007. Sarà certa-

mente uno strumento che, oltre ad avere carattere illustrativo, potrà servire, a fianco dell'«Annuario», per rendere conto alle autorità, ai fruitori delle nostre prestazioni e all'opinione pubblica dell'impiego delle risorse finanziarie e umane nonché del vasto operato del nostro sodalizio.

Nel 2006 sono stati pure assegnati i primi «cubetti PGI» ai difensori dell'italiano. Con questo riconoscimento la PGI intende onorare il coraggio civile di chi difende nel quotidiano, spontaneamente e con semplici ma significativi gesti, l'uso dell'italiano. Il premio rappresenta un riconoscimento a persone che hanno segnalato mancanze nell'uso dell'italiano e contribuito così a rafforzare l'identità plurilingue del Cantone dei Grigioni e della Svizzera. In linea di principio il premio non si rivolge a questioni correnti di politica, ma vuole premiare il coraggio di chi, resosi cosciente della responsabilità personale e collettiva insita nell'appartenenza a una minoranza linguistica, con il suo agire dà un contributo alla costruzione della dignità e della identità grigionitaliana e svizzeroitaliana. Il premio, un cubo di solida pietra alpina, vuole suggerire l'idea concreta di come l'unione di singoli pezzi possa edificare una struttura solida e duratura a difesa e a promozione dell'italiano. La prima edizione del «cubetto PGI» è stata assegnata ai valposchiavini Niccolò Nussio e Marco Triacca (Gruppo Giovani di Brusio) per la loro ferma, ma corretta protesta circa un'infelice assistenza da parte del servizio di pronto soccorso ambulanze 144, e al mesolcinese Ivan Bonny, per aver iniziato e distribuito tra i pescatore del Moesano la statistica della pesca in italiano.

Settore amministrazione e finanze

(caposettore: Dr. Sacha Zala, presidente della PGI)

Il settore amministrazione e finanze è il settore presidenziale e come tale è responsabile direttamente o indirettamente di tutto l'andamento del sodalizio. Nel 2006 il settore ha concepito e pianificato la nuova struttura della PGI, mettendola con successo al vaglio dell'Assemblea dei delegati. Punti cardini di questa nuova struttura sono la creazione di quattro centri regionali nel territorio, una nuova chiave di ripartizione degli aiuti finanziari legata alla progettualità concreta e l'armonizzazione dell'attività di sussidio a terzi di tutto il sodalizio (cfr. il rapporto nella parte generale). Da un punto di vista pratico dell'ottica del settore questi cambiamenti strutturali hanno significato la preparazione di un preventivo su nuove basi.
L'attività corrente del settore definito in maniera stretta è quella di coordinare e tenere sotto controllo l'amministrazione della sede centrale vigilando particolarmente sulle finanze. I risultati del 2006 non si discostano purtroppo dalla situazione finanziaria attuale sempre più precaria a causa delle ricorrenti decurtazioni degli aiuti finanziari federali e cantonali. Il settore, per il tramite dell'Ufficio PGI, tiene inoltre stretti contatti con i revisori della PGI, in quanto a causa di una riduzione del personale presso il Controllo cantonale delle finanze, organo che esercita per l'appunto la funzione di «controlling» del sodalizio, la revisione contabile cantonale per la PGI non viene più effettuata annualmente ma in modo saltuario.

Commissione radiotelevisiva

(presidente: Marco Tognola)

La Commissione radiotelevisiva della PGI è composta in larga parte dai rappresentanti grigionitaliani in seno agli organi radiotelevisivi. Lo scopo della Commissione è di coordinare gli interventi in favore del Grigioni italiano.

Settore promozione artistica

(caposettore: Agostino Priuli)

La promozione artistica della PGI avviene in gran parte al fronte tramite le sezioni.

Il sodalizio ha realizzato nel corso del 2006 il progetto «Alberto Giacometti», dedicato all'esimio artista a 40 anni dalla morte avvenuta a Coira l'11 gennaio 1966. La trilogia fondata su un piccolo album di fotografie gentilmente messo a disposizione dalla famiglia di Silvio Giacometti ed elaborate e restaurate su computer dal segretario Mirko Priuli, ha avuto inizio con la riedizione del numero monotematico dei Quaderni «Sguardi» e la pubblicazione del QGI 2/2006 «Una vita che riecheggia nelle montagne», accompagnato da una pubblicazione parallela in tedesco uscita su base privata «Ein Leben im Widerhall der Berge». Il successo di vendita dei due citati quaderni monotematici fa sì che le due edizioni (di 1000 rispettivamente 1500 copie) sono di nuovo praticamente esaurite. Inoltre ha avuto luogo partendo dalle origini dell'artista, da giugno a ottobre 2006, con grande successo di pubblico e di critica, la rispettiva mostra al Museo Ciäsa Granda di Stampa, organizzata con grande oculatezza dal curatore del Museo Dr. h. c. Remo Maurizio. Durante l'inverno 2006/2007 le fotografie e le pubblicazioni sono state presentate ed esposte nel quadro della mostra del Museo Rehmann di Laufenburg «I quattro Giacometti – Alberto, Augusto, Giovanni e Silvio», organizzata con grande successo dal direttore Roy Oppenheim. Il QGI monotematico sul grande pittore Giovanni Segantini è stato pubblicato in terza edizione, mentre la ristampa di quello dedicato al grande maestro della pittura Varlin è pure in preparazione.

La collezione delle opere della PGI è stata arricchita di otto opere regalate dalla sezione di Berna e di una litografia di Giovanni Giacometti, pubblicata recentemente dal Museo di Belle arti del Cantone dei Grigioni. Essa conta quindi attualmente 137 opere che vengono messe a disposizione degli enti pubblici e delle scuole del Grigioni italiano sulla base di rispettivi contratti di deposito o di prestito.

In collaborazione con la famiglia del noto compositore di Brusio Remigio Nussio (1919–2000) è stata pubblicata in coedizione con la specializzata Casa editrice Müller & Schade SA di Berna la musica per organo del compositore nei due volumi «Pezzi sacri» e «Momenti della vita». Gli spartiti sono stati presentati in occasione di un concerto sul prestigioso organo Serassi della Chiesa evangelica di Brusio il 28 ottobre 2006 con l'esperto musicista di San Gallo Rudolf Lutz.

Commissione promozione artistica (COPRA)

(presidente: Agostino Priuli)

La maggior parte dei progetti previsti nel concetto della Commissione per la promozione artistica COPRA sono stati realizzati oppure in fase di attuazione. I dieci giorni della musica del 2005 in Valposchiavo saranno seguiti dalla pubblicazione di un CD della musica popolare del Grigioni italiano verso la

fine del 2007 e dall'anno della musica, un prossimo tema annuale della PGI. La collezione di opere della PGI, completamente registrata e ampliata, è stata presentata in tre mostre a Poschiavo, Grono e Coira ed è ora disponibile per tutti gli enti e scuole interessate. Le nuove guide all'arte della Mesolcina e della Calanca di Edorado Agustoni nonché il libro di Leza Dosch «Arte e paesaggio nei Grigioni» sono stati presentati in molte sezioni a guisa d'introduzione del tema annale 2007 «L'architettura». Continua la collaborazione con l'Orchestra della Svizzera Italiana, che ogni anno presenta un proprio eccellente e molto apprezzato concerto al Teatro municipale della Città di Coira.

Settore pubblicazioni

(caposettore: Paolo Parachini)

Malgrado i tagli dei sussidi federali e cantonali la PGI è riuscita anche nel 2006 a tener fede al suo assunto nell'ambito culturale, dando alle stampe un ampio ventaglio di opere che testimoniano la fervida attività e vitalità del sodalizio. Ricordiamo al proposito almeno i volumi più significativi, come ad esempio il ponderoso «Arte e paesaggio nei Grigioni. Pittura e architettura nell'Ottocento e nel Novecento» di Leza Dosch, un'autentica enciclopedia artistica, riccamente illustrata, che spiega e descrive con dovizia di particolari le numerose e preziose opere d'arte, paesaggistiche, ingegneristico-architettoniche disseminate sul territorio grigionese.

L'informatissimo volume di Luciano Boschini, «Valposchiavo. Tracce di storia e di architettura» (uscito nell'autunno 2005), che offre una dettagliata e precisa visione d'insieme della Valposchiavo; e la ristampa aggiornata dell'agile e pratica «Guida all'arte della Calanca / Kunstführer Calancatal» (edizione bilingue), curata da Edoardo Agustoni, pubblicata con il patrocinio della Società di Storia dell'Arte in Svizzera e della sezione Moesana della PGI.

Quaderni grigionitaliani: dal giugno 2006 la Rivista è diretta da un nuovo comitato di redazione presieduto dal Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand, coadiuvato da Prisca Roth, Andrea Tognina e Paolo Parachini. Oltre ai numeri ordinari sono stati riproposti due fascicoli monotematici, l'uno dedicato allo scultore Alberto Giacometti, l'altro al pittore Varlin.

I «Quaderni grigionitaliani», varati nel 1931, hanno sottolineato i 75 anni di esistenza con un convegno organizzato a Coira il 18 novembre scorso – in collaborazione con il Consolato italiano in San Gallo – al quale hanno partecipato personalità svizzere e italiane; le varie ed interessanti relazioni, che hanno indagato ed illustrato da specole diverse la situazione dell'italiano nel nostro Paese, si possono leggere nel fascicolo 1/2007 dei QGI.

Collana della Pro Grigioni Italiano: responsabile della «Collana» è una commissione presieduta dal Prof. Dr. Renato Martinoni, di cui fanno parte: Tea Donth-Franciolli, Rodolfo Fasani, Anna Maria Nunzi, Paolo Parachini, Giancarlo Sala e Livio Zanolari.

«Scrittori del Grigioni Italiano» e «Dal Bernina al Naviglio» sono esauriti e

tuttora in fase di revisione e di aggiornamento in vista di una ristampa.
Fra i progetti futuri della «Collana» segnaliamo che si sta lavorando alla compilazione di un'antologia della letteratura romancia (in traduzione italiana), che uscirà sotto la supervisione del Prof. Dr. Clà Riatsch.
La PGI ha inoltre bandito un concorso letterario allo scopo di incentivare l'attività scrittoria; l'organizzazione del concorso è stata affidata alla sezione Moesana della PGI.
Almanacco del Grigioni italiano: la redazione generale è condotta con passione e competenza da Remo Tosio, al quale si affiancano per l'Alto Sursette e la Bregaglia: Renata Giovanoli-Semadeni; per il Moesano: Antonio Tognola; per la Valposchiavo: Alessandra Jochum-Siccardi. L'«Almanacco del Grigioni italiano», è una pubblicazione molto letta ed apprezzata dalla popolazione del Grigioni italiano e dai grigionesi residenti nel resto della Svizzera. Proprio per tale motivo e assumendosi un onore finanziario non indifferente la PGI lo scorso anno ha deciso di distribuirlo in tutti i fuochi del Grigioni italiano.

Commissione Collana

(presidente: Prof. Dr. Renato Martinoni)

La «Collana della PGI» è nata con lo scopo precipuo di dare voce agli scrittori del Grigioni italiano (noti ed esordienti), di sostenere la letteratura creativa e di rimettere in circolazione testi ormai esauriti ma meritevoli di venire riproposti al pubblico italofono.

Sono usciti finora dodici titoli che citiamo in ordine di apparizione: 1. Gritzko Mascioni, «Di libri mai nati. Inizi, indizi, esercizi», prefazione di Giuseppe Pontiggia (1994); 2. «Felice Menghini. Poeta, prosatore e uomo di cultura», a cura di Remo Fasani (1995); 3. Paolo Gir, «La rifugiata ed altri racconti», prefazione di Giovanni Bonalumi (1996); 4. Giovanni Andrea Scartazzini, «Scritti danteschi», a cura di Michelangelo Picone e Johannes Bartuschat (1997). 5. «Scrittori del Grigioni italiano. Antologia letteraria», a cura di Antonio e Michèle Stäuble (1998); 6. Vincenzo Todisco, «Il culto di Gutenberg e altri racconti» (1999); 7. AA.VV., «Tra due mondi. Miscellanea di studi per Remo Fasani», a cura di Giovanni Cappello, Antonella del Gatto e Guido Pedrojetta (2000); 8. Johann Wolfgang Goethe, «I dolori del giovane Werther», con un saggio introduttivo di Massimo Lardi (2001); 9. Massimo Lardi, «Dal Bernina al Naviglio», prefazione di Eugenio Corti (2002); 10. Johann Caspar Von Orelli, «Vita di Dante», a cura di Michele C. Ferrari (2005); 11. Anna Felder, Marta Morazzoni, Laura Pariani, «La luce del mondo», prefazione di Renato Martinoni (2005); 12. Tania Giudicetti Lovaldi, Giancarlo Sala, «I candidi amici. Piero Chiara e il Grigioni italiano», prefazione di Federico Roncoroni (2006). Il volume più recente, curato da due giovani studiosi grigionesi, esce a vent'anni esatti dalla morte dello scrittore italiano che stampò a Poschiavo, nell'immediato dopoguerra, il suo primo libretto di poesie. Intanto alcune pubblicazioni sono andate esaurite e se ne sta realizzando o progettando la ristampa. È il caso del romanzo «Dal Bernina al Naviglio» di Massimo Lardi. Da parte loro i curatori dell'«Antologia degli Scrittori del Grigioni italiano»

stanno aggiornando il loro lavoro alla luce di una prossima nuova edizione, prevista per il 2008.

Almanacco del Grigioni italiano

(coordinatore: Remo Tosio)

L'Almanacco, la pubblicazione popolare della PGI, è un importante mezzo culturale capillarmente diffuso nelle case dei grigionitaliani. Visto il successo la redazione ha proposto e ottenuto di distribuire l'edizione 2007 in tutti i fuochi del Grigioni italiano. A causa dei maggiori costi è stata questa sicuramente un'azione azzardata, in un momento finanziario poco opportuno. Ma alle volte le decisioni coraggiose sono baciate dal successo, specialmente allorquando vengono prese con entusiasmo e sostenute da uno spirito di volontariato.

L'edizione 2007 è stata quindi stampata in 8'000 esemplari, di cui 7'000 sono stati distribuiti in tutti i fuochi del Grigioni italiano, unitamente ad una cedola di versamento, mentre il rimanente è stato inviato ai grigionitaliani della diaspora. La popolazione grigionitaliana ha risposto bene a questa azione, anche se ovviamente non tutti hanno pagato. Il risultato raggiunge le aspettative.

L'ottima riuscita dell'edizione 2007, che comprende il primato di 400 pagine, è da attribuire in primo luogo all'impegno dei suoi redattori: Renata Giovanoli per la Val Bregaglia, Alessandra Jochum per la Valposchiavo, Antonio Tognola per il Moesano e Remo Tosio per la Parte generale. Questi redattori possono contare su una numerosa schiera di vecchi e nuovi collaboratori, oltre una settantina, che grazie ai loro variegati contributi letterari apportano all'Almanacco quella sua caratteristica di popolarità.

Quaderni grigionitaliani

(redattore: Jean Jacques Marchand)

A fine 2005 aveva terminato la propria attività il precedente redattore dei «Quaderni grigionitaliani». In vista della nomina del suo successore in pianta stabile il Comitato direttivo della PGI ha incaricato un gruppo redazionale ad interim di curare i primi due numeri dei QGI 2006. Questa redazione ad interim si componeva dell'operatrice culturale centrale Raffaella Adobati Bondolfi, dall'operatrice culturale per il Moesano Donata Anotta, dall'operatore culturale per la Valposchiavo Nicola Zala, da Vincenzo Todisco, già redattore dei QGI e da Silvia Rutigliano, giornalista residente in Bregaglia. La redazione ha curato il primo fascicolo 2006, numero ordinario, e il secondo fascicolo, monografico interamente dedicato ad Alberto Giacometti in occasione del 40° della scomparsa. Questo secondo fascicolo, che ospita numerose fotografie inedite dalla vita privata «bregagliotta» di Giacometti negli anni 1935 e 1936 e che recupera il legame dei Giacometti con l'Italia, era parte integrante del progetto interdisciplinare che la PGI ha consacrato al grande artista bregagliotto (cfr. capitolo priorità annuale e attività della sede centrale).

La nuova redazione dei «Quaderni grigionitaliani» è entrata in funzione il 1° luglio 2006. È costituita da un caporedattore: Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand e da tre redattori: Prisca Roth, Paolo Parachini e Andrea Tognina.
I sei primi mesi sono stati dedicati all'allestimento dei due numeri del 2006 e alla programmazione dei quattro numeri del 2007. Gli ultimi due numeri del 2006 sono miscellanei.
Il terzo numero comprende un dossier sul poeta Aurelio Buletti, vincitore del premio 2006 della Fondazione Schiller: una decina di poesie inedite, completate da un saggio del critico Gilberto Isella sulla produzione poetica più recente di Buletti. Nella sezione «Studi e Ricerche», Andrea Tognina presenta alcune delle stampe più preziose del museo di Stampa. Renato Martinoni riporta ed analizza alcuni passi di lettere su alcuni luoghi grigionesi, scritte da F. Bottelli, un viaggiatore italiano amico di Foscolo. Giuseppe Muscardini pubblica e commenta due lettere inedite di Nina Caflisch riferite alle sue ricerche sull'architetto Carlo Maderno. Paolo Parachini dà la versione italiana di un ampio saggio di Georges Güntert sull'opera del mesolcinese Remo Fasani. Tiziano Locarnini commenta alcune voci dedicate alla storia dei Grigioni nel sesto volume del Dizionario storico della Svizzera. Seguono una dozzina di sunti di lavori di Maturità scritti da giovani grigionesi. La sezione «Antologia» comprende opere in poesia e in prosa di Y. Bernasconi, K. Fusco, P. Gir, G. Mottis, O. Scharpf, V. Todisco, I. Zanoni. Il numero si conclude con varie recensioni e segnalazioni di libri e di mostre.
Il quarto numero inizia con un ampio dossier dedicato a nove componimenti poetici di Vincenzo Todisco illustrati da altrettante xilografie di Paolo Pola e dallo spartito di una poesia musicata dal basilese Roger Faedi; un saggio critico di Maria Will sull'opera del pittore e scultore poschiavino viene a completare il dossier. La sezione «Studi e Ricerche», pure incentrata sulla realtà grigionitaliana, spazia cronologicamente dall'Antichità al Novecento: dagli scambi economici al tempo dei Rezi (E. Mastrorilli) alle espressioni di origine religiosa nella nostra lingua quotidiana (O. Lurati), dalla biblioteca dei Cappuccini di Soazza (A. Negretti) alle opere d'ingegneria di R. La Nicca (A. Giuliani), fino ai raffinati collages di W. Hildesheimer conservati a Poschiavo (G. Muscardini).
Seguono quattro interventi di intellettuali svizzeri sui Grigioni in occasione della storica seduta delle Camere federali a Flims, nonché due presentazioni di ricerche di giovani premiate dalla PGI. La sezione «Antologia» comprende poesie di P. Gir e di E. Mastrorilli, mentre quella dedicata alle recensioni segnala, oltre ad alcune mostre, due romanzi di scrittori grigionitaliani:
V. Todisco e G. Mottis, ed un volume di scritti di P. Chiara (a c. di G.C. Sala e T. Lovaldi Giudicetti).

Settore istruzione e relazioni pubbliche

(caposettore: Mathias Picenoni)

Accanto alle iniziative che la PGI sostiene ogni anno nell'ambito della formazione, come la pubblicazione del «Giornalino», la distribuzione dell'agenda, il sostegno finanziario all'asilo in italiano a Bivio, l'offerta di materiale didattico alle scuole elementari di lingua tedesca, il settore si impegna a migliorare la presenza dell'italiano nelle istituzioni pubbliche sostenendo attivamente varie attività in italiano, la presentazione del Grigioni italiano nelle scuole di lingua tedesca e organizzando delle guide alle mostre nei musei grigionesi in italiano. Nel 2006 il settore istruzione ha inoltre seguito da vicino il dibattito riguardante la proposta per l'introduzione di due lingue straniere nelle scuole primarie.

Per quel che riguarda il sito della PGI, il bilancio per il 2006 è positivo, con un continuo aumento dei visitatori e un'ottima diffusione delle circolari «PGInfo» che raggiungono oggi oltre 400 abbonati online. Vista la veloce evoluzione di questo mezzo di comunicazione sono iniziati anche i lavori in previsione del rifacimento del sito.

Commissione istruzione

(presidente: Mathias Picenoni)

La Commissione istruzione si impegna da una parte a mantenere e a migliorare l'offerta esistente che la PGI offre in ambito scolastico, dall'altra parte prepara nuovi progetti, come nel 2007 il previsto progetto di interscambio fra classi grigionitaliane e segue attentamente gli sviluppi politici in ambito scolastico e linguistico nel Cantone.

Settore ricerche

(caposettore: Gianpiero Raveglia)
Questo settore dalla sua fondazione nel 1999 fino al 2005 è stato retto dal Dr. Sacha Zala, che lo ha ora lasciato per assumere la Presidenza della PGI. A inizio 2006 il nuovo caposettore ha ripreso dalle mani del suo predecessore un settore ricerche ben avviato e con degli obiettivi ben delineati.

L'attività del settore si sorregge su tre pilastri: la PGI centrale assume un ruolo sussidiario e di sostegno alle attività di ricerca già esistenti nelle valli grigionitaliane; la PGI centrale assume un ruolo di coordinazione attiva e di sostegno tra iniziative parallele esistenti nelle valli; la PGI centrale assume un ruolo proprio di ricerca laddove nelle valli non vi siano iniziative di ricerca specifiche. L'attività del settore è però condizionata dalla scarsità di mezzi finanziari a disposizione, peggiorata dalle ristrettezze finanziarie degli ultimi anni. Con l'ausilio della Commissione ricerche, anche nel 2006 il settore ricerche ha avuto un ruolo propositivo sulle priorità annuali della PGI che entrano in linea di conto per i prossimi anni. Il settore ha proposto in particolare il tema scuola per il 2008 o il 2009, ritenendo che il tema della formazione scolastica, professionale e continua sia d'importanza essenziale per la minoranza linguistica e culturale del Grigioni italiano, viste le specifiche esigenze delle quattro valli grigionitaliane e la complessità linguistica e culturale del Grigione trilingue. Nei prossimi anni il mondo della scuola e della formazione si appresta ad affrontare nuove sfide (progetto cantonale della «Scuola 2010», progetto federale «Harmos», continuazione di progetti di formazione a distanza, «Progetto Poschiavo» e «Moving Alps», ecc.), che giustificano quindi un'attenzione particolare della PGI sul tema.

Il settore ricerche collabora con altre istituzioni che si occupano di ricerca nei Grigioni e nella Svizzera italiana. Con la Società per la ricerca sulla cultura grigione nel 2006 sono continuati i contatti per fare il punto sulle collaborazioni in corso (studio sul trilinguismo grigione) e per definire possibili collaborazioni future (traduzione parziale del 4° volume della Storia dei Grigioni). Nel 2006 si è concluso nella sua fase redazionale il progetto sul «Funzionamento del trilinguismo nel Grigioni». Si tratta ora di definire le modalità di pubblicazione dello studio, in particolare per permetterne la diffusione nell'area di lingua italiana.

Commissione ricerche

(presidente: Prof. Dr. Michele Luminati)
La Commissione ricerche opera in vari campi, secondo il mandato conferitole. Nel 2006 è entrato a far parte della Commissione ricerche il nuovo caposettore ricerche della PGI, avv. Gianpiero Raveglia.

Nel 2006 la Commissione ricerche ha tenuto tre riunioni (19 maggio, 25 agosto e 1° dicembre) e si è concretamente occupata dei seguenti temi:

Attività propositiva:
a. Progetto «Trilinguismo giuridico»: preparazione di un volume collettaneo che raccoglie principalmente traduzioni di importanti saggi giuridici in tedesco (D. Thürer, Z. Giacometti, V. Manz, G. Biaggini, D. Richter, I. Burr) sul tema del trilinguismo (resp. Michele Luminati).
b. Priorità annuali: In merito alla priorità annuale 2006 la Commissione ricerche ha proposto il tema «L'epoca dei pionieri» ed ha fornito alla PGI numerosi spunti per lo svolgimento di un convegno che si è tenuto in Bregaglia in agosto. Per il 2007 la Commissione ricerche ha sostenuto il tema «L'Architettura» e formulato primi indirizzi per possibili attività di carattere scientifico.
c. Il «Concorso ricerche giovani» è stato portato a termine con successo, premiando tre lavori liceali e due lavori universitari che sono stati in parte anche pubblicati sui QGI. La cerimonia di premiazione si è svolta a Soglio il 25 agosto nell'ambito delle manifestazioni legate al tema dei pionieri.

Attività di perizia:
La Commissione ricerche svolge la funzione di Consiglio scientifico per i «Quaderni grigionitaliani» e supporta l'attività del redattore. In particolare i membri della Commissione ricerche hanno vagliato diversi articoli inoltrati alla redazione e si sono incontrati con il nuovo direttore della rivista, Prof. Dr. Marchand, per discutere la programmazione futura.

Attività di contatto:
I membri della Commissione ricerche si impegnano assiduamente al fine di incentivare i contatti tra la PGI e altre istituzioni scientifico-culturali (in particolare università, biblioteche, archivi, ecc.).

3. Attività delle sezioni di valle

Sezione Bregaglia

(presidente: Gian Andrea Walther)

Anche se cosciente della centralità della lingua in un discorso culturale riferito alla sezione, questa non è ancora riuscita del tutto a trovare quegli interventi che dovrebbero essere in grado di caratterizzarne l'attività. Essenziali sono idee, visioni, percorsi, ecc., ma altrettanto determinante risulta essere l'aspetto finanziario.

Con il nuovo sistema di ripartizione dei contributi la sezione può ora beneficiare di un supporto finanziario che indubbiamente la stimola a muoversi in tale direzione. La decisione – scaturita dall'Assemblea dei delegati di Davos – ha di conseguenza avviato una nuova politica culturale del CD, sfociata nella creazione dei centri regionali. Attualmente il CR Bregaglia è quindi suscettibile di creare discussioni, lanciare iniziative, formulare proposte, il tutto indirizzato alla salvaguardia e alla promozione della cultura italofona.

A parte le manifestazioni che si potrebbero definire di cultura generale, quanto svolto sta in fondo spesso in relazione al tema della lingua. Basti pensare a tanti articoli e a libri sulla valle che appaiono in tedesco. Nel limite del possibile la sezione cerca di subentrare, si chiede però a chi tocchi il compito delle traduzioni.

Da segnalare nell'ambito lingua:
- Serate letterarie
- Libro «Palazzi e giardini Salis»
- Proiezione rappresentazione «Stria '79»
- Animazione di bambini sulle piazze

Sia il museo Ciäsa Granda sia l'Archivio storico fanno parte della sezione. Sono gestiti da responsabili, chiamati «operatori culturali incaricati», perché, non avendo un operatore a tempo pieno, i contributi dalla voce «operatore» vengono devoluti per incarichi o su richieste per interventi ben precisi. In sintesi:

- Ciäsa Granda: ricerche e mostre temporanee
- Archivio storico: catalogazione di materiale
- Concerti di «Musica e Natura»
- Seminario storico al Salecina
- Incontro con Robert Frank
- Esposizioni d'arte nella «Rimessa Castelmur»
- Installazione artistica «La stria»

Hanno inoltre usufruito di un contributo finanziario:
- Centro informatico
- Scuola di musica
- Giubileo Coro misto

Nel giardino del palazzo Castelmur a Coltura l'installazione «Giardino del suono» viene pure gestita dalla sezione. Per parecchie manifestazioni – causa il cattivo tempo che ha caratterizzato la stagione dei programmi – si sono dovuti cercare delle soluzioni alternative, non sempre ideali.

In ordine cronologico:
- La baronessa di Saint-Léger
- Voci di San Pietroburgo
- Soundperformance
- Suoni dell'anima
- Jugendchor dei Grigioni

La sezione cerca anche di coordinare le varie manifestazioni per evitare delle sovrapposizioni. Inoltre con la revisione degli statuti del 2005, è stata creata una commissione denominata «direttiva / propositiva», formata da rappresentanti di società, gruppi e associazioni con scopi affini a quelli della sezione. Si riunisce una volta all'anno con direzione e affiancati per stilare un programma d'attività. Da qui la partecipazione e collaborazione alla seguente serie di manifestazioni, pure in ordine cronologico:

- Domenica in Musica
- Presentazione del libro «Avifauna» di Remo Maurizio
- Conferenza su Wanda Guanella
- Concerto di fisarmoniche
- Conferenza sulla relatività di Einstein di A. Maraffio e G. Walther
- Concerto della «Kammerphilarmonie» dei Grigioni
- Serata con diapositive su El Salvador
- Immagini dell'Eritrea di Piero Del Bondio
- Concerto «ensemble z»
- Concerto di chitarra
- Film «Revuluziun»

La Fondazione Garbald si è invece staccata dalla sezione, cui spettava il compito di nominarne i membri, di procedere alla revisione della contabilità e di garantirne lo scopo culturale. Nello statuto del nuovo consiglio d'amministrazione è contemplato che due dei membri (da 5 a 9) siano della valle, di cui uno del comitato della sezione.

La Fondazione Atelier Segantini – che aveva un rappresentante della sezione nel consiglio d'amministrazione e che curava l'atelier di Giovanni Segantini a Malora – ha dovuto, per forza maggiore, almeno temporaneamente cessare la sua attività.

Sezione Moesana

(presidente: Roberta Cattaneo)

L'animazione culturale della sezione Moesana della PGI si è svolta sulla falsa riga dell'anno precedente, proponendo un programma pensato per un pubblico eterogeneo, al fine di rispondere alle aspirazioni e ai bisogni della regione.

Concerti:	Concerto organo e tromba nella Chiesa di San Martino a Soazza Concerto quintetto di ottoni nella Chiesa di San Giulio a Roveredo Coro «Claudio Monteverdi» di Crema nella Chiesa di San Giulio a Roveredo Coro Tersicore e Corale San Giorgio nella Chiesa di San Carlo a Lostallo
Conferenze:	Serata dedicata al delicato tema del tumore al seno, organizzata in collaborazione con il Centro di Senologia della Svizzera Italiana di Bellinzona
Corsi:	Corso di creazione collane con materiale riciclabile e pittura creativa per bambini
Gite culturali:	Escursione al Monte San Giorgio con visita del Museo dei Fossili a Meride e del nuovo sito paleontologico Gita primaverile a Milano con visita dell'antica basilica di Sant'Ambrogio e della mostra Carlo e Federico Borromeo al Museo Diocesano
Biblioteca:	Mercatino del libro usato
Mostre:	Giuseppe Scartezzini (Torre Fiorenzana Grono), Ponziano Togni (Museo Moesano San Vittore), La donna nell'arte di Segantini (Sala Lumbreida San Bernardino)
Presentazioni:	«Guida all'arte della Calanca» di Edoardo Agustoni, «L'uomo e l'albero» di Rodolfo Fasani, «Il boia e l'arcobaleno» di Gerry Mottis, «Arte e paesaggio nei Grigioni. Pittura e architettura nell'Ottocento e nel Novecento» di Leza Dosch
Visite guidate:	«AttraVerso le Alpi, Uomini, vie e scambi nell'antichità» al Castel Grande a Bellinzona, «Vitis et vinum. La vite e il vino dall'antichità al Merlot del Ticino» a Locarno

Pubblicazioni e presentazioni librarie
L'anno è iniziato con la presentazione della «Guida all'arte della Calanca». Realizzata in stretta collaborazione con la Società di Storia dell'Arte in Svizzera SSAS di Berna, la nuova «Guida all'Arte della Calanca / Kunstführer Calancatal» si affianca a quella sulla Mesolcina pubblicata nel 1996. La pubblicazione si presenta come un utile strumento per conoscere da vicino monumenti religiosi e civili, interessanti dal profilo artistico. Preceduta da un'introduzione storica sul Moesano, la «Guida all'arte della Calanca» tratta gli edifici più importanti di ogni villaggio e frazione della Valle, seguendo un ordine geografico. I testi in italiano e tedesco descrivono minuziosamente monumenti, oggetti, tele e raffigurazioni. Si ha inoltre provveduto a completare il documento, inserendo un capitolo dedicato alla struttura della tipica casa rurale in Valle Calanca, un approfondimento del culto del Rosario. L'opera è accompagnata da fotografie e piante degli edifici sacri principali e dalla riproduzione della carta nazionale. Per l'occasione, è stato stampato «La Calanca in venti scatti», un cofanetto di venti fotografie, i cui soggetti ritraggono paesaggi, monumenti e oggetti d'arte sacra della Valle Calanca. Rappresenta un tutt'uno con la «Guida all'arte della Calanca».
La presentazione ufficiale è avvenuta ad Augio, ed è stata precedentemente proposta anche a Zurigo. La «Guida all'arte della Mesolcina» e la «Guida all'arte della Calanca» sono pure state presentate alla Serata grigionitaliana nell'ambito della Mostra del libro della Svizzera italiana all'ex Asilo Ciani di Lugano.

Gita culturale a Milano
Un'ottima partecipazione alla ormai tradizionale gita a Milano con la visita dell'antica Basilica di Sant'Ambrogio eretta fuori dalle mura cittadine e dell'esposizione Carlo e Federico. La luce dei Borromeo nella Milano spagnola, allestita presso il Museo Diocesano. La mostra parla del periodo di San Carlo Borromeo e di suo cugino Federico Borromeo, personaggi questi che costituiscono un grande punto di riferimento per la Chiesa ambrosiana. Il Museo Diocesano ha inteso concepire quest'esposizione oltre i suoi consueti spazi: la navata centrale del Duomo di Milano è infatti stata allestita con enormi quadri che ritraggono San Carlo durante le sue visite pastorali. Non manca la tela che immortala una delle cinque visite in Mesolcina. Le numerose visite pastorali di San Carlo in Mesolcina avvalorano la gita a Milano.

Collaborazioni
La sezione Moesana è riuscita a mantenere la collaborazione con alcune associazioni culturali della Mesolcina e della Calanca. Con la Fondazione Museo Moesano ha organizzato la personale di Giuseppe Scartezzini alla Torre Fiorenzana di Grono e per i cento anni della nascita del pittore mesolcinese Ponziano Togni, ha allestito una piccola ma significativa esposizione al Museo Moesano di San Vittore. In ambito musicale, ha aiutato la Commissione culturale del centro «La Cascata» di Augio in occasione della Settimana di musica e cultura proposta dalla famiglia Demenga. Inoltre, in collaborazione con la Biblioteca comunale di Soazza, è stata proposta la presentazione del libro «Arte e paesaggio» di Leza Dosch. A fine anno, tramite l'operatrice culturale, la sezione Moesana ha curato l'allestimento della mostra «La don-

na nell'arte di Segantini», realizzata da VivArte Mesocco e sostenuta da San Bernardino Vacanze.

Corsi per adulti
In seguito ad un incontro della sezione Moesana della PGI e dell'ORMO con la direzione dei Corsi per adulti del Cantone Ticino, la popolazione del Moesano può approfittare dei primi corsi organizzati a Roveredo. Oltre ai corsi di lingua (inglese, tedesco, romancio, dialetto, letteratura francese), figurano corsi d'informatica, fotografia, pittura su sassi, ceramica, cucina e di comunicazione.

Sezione Valposchiavo

(presidente: Franco Milani)
La sezione Valposchiavo ha proposto, nel 2006, una trentina di manifestazioni di vario genere, cercando di considerare i vari settori culturali. Tra questi spiccano le proposte espositive, l'attività concertistica e le presentazioni librarie. Non sono mancati nemmeno gli appuntamenti con il teatro, le conferenze e le attività per sostenere le tradizioni popolari. Particolarmente importanti sono stati i seguenti appuntamenti culturali:

Mostra e presentazione del libro e del filmato «La casa di vetro»
Il 3 febbraio 2006 è stata inaugurata la mostra fotografica su Carl Lutz, un vice-console svizzero che salvò nella Budapest del 1944 più di 60 mila ebrei. L'esposizione aveva già fatto tappa in molte città: Los Angeles, Toronto, Edmonton, Londra, Melbourne, Tel Aviv, Gerusalemme, ecc.
Per l'occasione, in presenza degli illustri ospiti Agnes Hirschi, figlia adottiva di Carl Lutz, e Aldo Sofia, corrispondente della TSI, sono stati presentati il libro e il filmato «La casa di vetro».

Il simbolismo fa tappa a Poschiavo con la mostra «Marletta – Galanga»
Paolo A. Marletta, pittore e incisore di Novara, e Anna Galanga, pittrice di Tirano, hanno esposto, dal 1° al 22 luglio 2006, le loro opere nell'importante mostra «L'immaginario e il simbolismo», allestita presso La Tor, la Casa Landolfi e la Galleria PGI.
Un'esposizione che ha rievocato i magnifici mondi dell'antichità, della bellezza umana, dei sogni. Durante il periodo espositivo è stata organizzata anche una serata artistico-letteraria.

Concerti del gruppo Singelée e del duo Nikla Bontadelli e Nuccio Trotta
L'estate 2006 è stata contraddistinta da due particolari concerti. Il primo, svoltosi domenica 6 agosto, ha visto il gruppo Singelée (quartetto di sassofoni) esibirsi presso le Marmitte di Cavaglia. Un appuntamento che, legato alla giornata delle porte aperte dell'Associazione «Il Giardino dei ghiacciai», ha riscosso un notevole successo. Altrettanto seguito è stato il concerto

operistico della soprano Nikla Bontadelli, accompagnata dal pianista Nuccio Trotta (18 agosto, Casa Console).

Mostra e convegno sulla genealogia
Fra gli appuntamenti più sentiti dell'anno va ricordata la mostra «Question da cornadüra», allestita presso il Museo Poschiavino (19 agosto – 16 settembre 2006). Oltre 30 famiglie valposchiavine hanno aderito all'iniziativa, fornendo delle informazioni e del materiale genealogico.
La manifestazione, che ha visto la collaborazione di più enti, si è conclusa con un pomeriggio di studio sulla genealogia. Ospiti d'onore sono stati Giovanni Maria Staffieri e Cesare Santi, presidente e vicepresidente della Società Genealogica della Svizzera italiana.

Presentazione del libro «Un'ora d'oro della letteratura italiana in Svizzera»
Particolarmente apprezzata è stata la presentazione, lo scorso 29 settembre, del libro «Un'ora d'oro della letteratura italiana in Svizzera» di Andrea Paganini. Il nuovo volume, incentrato sulla figura di Don Felice Menghini e sull'importante esperienza editoriale «L'ora d'oro», è stato presentato da Michele Fazioli, responsabile del settore informazione della TSI. È inoltre intervenuto il professor Massimo Lardi.

Sagra della castagna
La Sagra della castagna, svolta per la prima volta sull'arco di due giorni, non ha tradito le aspettative, confermando l'ottimo gradimento in tutta la valle.

La principale novità della PGI sezione Valposchiavo è invece stata la proposta del «Caffè letterario». Nei primi quattro appuntamenti è stato analizzato il volume «Un'ora d'oro della letteratura italiana in Svizzera». L'autore, Andrea Paganini, ha presentato la poliedrica figura di Don Felice Menghini, l'iniziativa editoriale «L'ora d'oro», le incredibili avventure dei rifugiati italiani in Svizzera, l'esordio di Remo Fasani, le poesie di Rilke tradotte in italiano da Menghini, nonché i suoi scritti inediti e i nuovi progetti per «L'ora d'oro».

4. Attività delle sezioni fuori valle

Sezione di Basilea

(presidente: Marino G. Crameri-Simon)

L'ultima Assemblea generale dell'anno scorso si è fissata, oltre la realizzazione del programma d'attività, gli obiettivi di:

consolidare i contatti con le società consorelle in loco;
migliorare lo stato delle finanze;
iniziare i preparativi per il 50° di fondazione.

Il programma d'azione, dopo molti anni di continuità, è stato leggermente modificato con un accento sugli eventi culturali e la rinuncia alla gita sociale causa mancanza d'interesse.
I momenti salienti sono rappresentati dalla visita alla Chiesa Metodista di Neubad con particolare attenzione all'altare, parete e pavimento, opera realizzata dall'artista Paolo Pola.
Il 17 giugno, in sostituzione della tradizionale gita sociale, è stato progettato un filmato sulla Ferrovia Retica. Ad autunno inoltrato, Francesco Zanetti ha presentato la pubblicazione «Valposchiavo, tracce di storia e di archietettura». I numerosi presenti hanno rivissuto nelle immagini intimi e nostalgici momenti vallerani.
La parte ricreativa, organizzata in collaborazione con la Società Poschiavina Renana, ci ha portati il 3 settembre alla scampagnata con deliziose specialità valligiane e il 15 ottobre ai «Braschè», le gustose caldarroste con un buon bicchiere della Valtellina. Infine il 9 dicembre ha avuto luogo il tradizionale pranzo delle luganighe.
La partecipazione numerica è stata nettamente superiore in confronto degli anni precedenti grazie alla stretta collaborazione con le società consorelle e in particolare all'accorso di molti membri della Famiglia Valtellinese e Valchiavennasca.
I rapporti con le altre società italofone in loco sono cordiali, continui e profondi.
Il Comitato si è chinato sul tema dei preparativi del 50° anniversario della sezione in un quadro schietto, ma decoroso, nel corso della primavera 2010.
Il corrispondente ha pubblicato dopo ogni manifestazione un dettagliato, preciso ed interessante resoconto nella stampa valligiana.

(presidente: Dr. Renzo Pedrussio)
Durante l'anno 2006 sono state organizzate le seguenti manifestazioni:
6 aprile Conferenza del prof. Alberto Bondolfi. «Analisi del genoma, panacea per tutti i mali o figlia del demonio?» Partendo da questa domanda Alberto Bondolfi a cercato di spiegare ai presenti a cosa possa servire un esame del materiale genetico, per quali persone un tale esame possa entrare in considerazione, e a quali quesiti debba rispondere il legislatore per garantire un corretto uso di questa nuova tecnologia.

10 maggio Conferenza di Diego Zoia. Lo storico tiranese Diego Zoia ha presentato il suo libro «Vite e vino in Valtellina e Valchiavenna», dimostrando al pubblico l'importanza economica che questo settore agricolo ha avuto soprattutto in passato per tutta la nostra regione alpina.

17 giugno Polentata alla Cravache. L'ultima manifestazione prima della pausa estiva ha goduto di un ottimo successo riuscendo a mobilitare un gran numero di soci. Molto gradita è stata pure la possibilità di rivedere vecchie fotografie che documentano la storia della sezione. Le fotografie raccolte in un album sono conservate nell'archivio della sezione.

21 giugno Chi muore si rivede. L'incontro letterario con lo scrittore ticinese Andrea Fazioli è stato organizzato in collaborazione con l'Archivio Svizzero di Letteratura (ASL) e l'Istituto d'Italiano dell'Università di Berna. Durante la serata organizzata nell'ambito della mostra dedicata alla maestra della suspence Patricia Highsmith, Andrea Fazioli ha letto alcuni brani dal suo romanzo poliziesco «Chi muore si rivede», discutendo poi con il professor Stefano Prandi del ruolo del racconto giallo nella letteratura svizzero italiana.

26 settembre Guatemala, pace senza giustizia. Davanti ad un folto pubblico lo storico e giornalista Andrea Tognina ha illustrato le esperienze vissute durante il suo soggiorno in Guatemala quale inviato dell'organizzazione non governativa «Peace watch». Andrea Tognina ha visitato ripetutamente alcuni testimoni del genocidio ai danni della popolazione Maya, condividendo la loro vita quotidiana, le loro preoccupazioni e la loro lotta per ottenere giustizia.

24 ottobre Castagnata. I soci convenuti per gustare le caldarroste con il loro ricco contorno di mortadella, salame, uva e vino di Valtellina sono stati più di trenta.

7 dicembre Cena prenatalizia alla Cravache con una ventina di soci.

64esima Assemblea generale – La 64esima Assemblea generale ordinaria si è svolta il 15 marzo 2006 alla Casa d'Italia.

Relazioni con le società amiche nella regione di Berna – Archivio Svizzero di Letteratura: Le conferenze organizzate dall'Archivio Svizzero di Letteratura in collaborazione con la Cattedra d'Italiano dell'Università di Berna e la nostra sezione PGI sono sempre apprezzate, esse completano ottimamente la nostra offerta culturale.

Movimento soci – Come alla fine del 2005, anche alla fine del 2006 la nostra corrispondenza viene recapitata a un centinaio di fuochi e 20 associazioni.

Varia – Dando seguito ad una decisione dell'assemblea generale, gli otto quadri della sezione depositati presso il presidente sono stati donati alla PGI centrale che li integrerà nella collezione di opere di artisti grigionitaliani della Pro Grigioni Italiano.

Sezione di Chiasso

(presidente: Bruno Tamò)

Nel 2006 la sezione di Chiasso ha organizzato le seguenti manifestazioni:

2 luglio	Pranzo sociale al Ristorante-Trattoria della Zocca a Chiasso
2 dicembre	Castagnata a Pedrinate

Il coro La Grigia si è esibito:

il 29 aprile	Concerto annuale di gala al cinema Excelsior di Chiasso
il 13 maggio	Concerto a San Vittore
il 27 maggio	Concerto a Malegno (BS), Italia
il 7 dicembre	Concerto natalizio a Stabio

La sezione conta 198 soci. Il Coro anche nel 2006 ha dimostrato la sua bravura e sicuramente i cantori giunti ultimamente hanno contributo a migliorare questo degno rappresentante del Grigioni italiano.

Sezione di Coira

(presidente: Dr. Fernando Iseppi)

Nel corso del 2006 il Comitato della sezione si è riunito una decina di volte sia per definire il programma che per organizzare le singole manifestazioni. Frutto di questi incontri, il riconoscimento, ottenuto durante l'Assemblea dei delegati tenutasi per l'anno 2006 a Davos, della sezione di Coira come centro regionale, conseguendo quindi uno statuto pari a quello delle sezioni di valle. Grazie a questo riconoscimento, la sezione di Coira può oggi far capo all'infrastruttura della sede centrale, disporre dell'operatore culturale nella misura del 20%.

Manifestazioni

L'offerta culturale del 2006, centrata su letteratura e storia, storia dell'arte e teatro, scienza e intrattenimento, è stata volutamente variegata per accontentare i gusti di tutti. Come negli scorsi anni, è doveroso sottolineare che queste manifestazioni non sarebbero realizzabili senza il prezioso e instancabile lavoro di tutti i membri del comitato, senza i validi contributi della PGI giovani (studenti e apprendisti a Coira) e senza i lieti interventi canori del Coro.

6 gennaio	Il Comitato della sezione di Coira incontra il neoeletto presidente della PGI Dr. Sacha Zala per discutere sullo stato della sezione e possibili sviluppi.
18 gennaio	«Uno sguardo sull'emigrazione poschiavina del XIX e XX secolo», Olinto Tognina presenta attraverso foto e documenti inediti aspetti di un grande capitolo della storia valligiana.
22 febbraio	Giovanni Maranta presenta alcune traduzioni di liriche raccolte nella sua pubblicazione «Don Felice Menghini, Poesie/Gedichte», Poschiavo 2006. Serata organizzata in collaborazione con la Lia Rumantscha.
9 marzo	Arlecchino servitore di due padroni, di C. Goldoni; una produzione del Piccolo Teatro di Milano, sostenuta dalla PGI e dall'Agenzia consolare in Coira. La sezione ha invitato tutti i suoi soci.
16 marzo	«Non è vero ma ci credo» di P. de Filippo, spettacolo allestito e presentato dagli studenti grigionitaliani a Coira.
28 marzo	Assemblea annuale dei soci all'Hotel Freieck con esibizioni del Coro della sezione di Coira.
8 maggio	Spettacolo teatrale «Tredicino» di Gianotti-Rosenberg, offerto dalla sezione alle classi bilingui della città di Coira.
11 maggio	Presentazione del libro «La luce del mondo» da parte delle autrici Felder e Pariani, moderazione R.Martinoni.
12 maggio	A Haldenstein gli studenti della Scuola cantonale grigione incontrano il poeta Paolo Gir e tre studenti universitari: Federico Godenzi, Fabiola Monigatti e Davide Somaini, informazioni su università e indirizzi di studio; relazioni e cena offerta dalla sezione. Cena preparata dalla AVeV.
30 maggio	Leza Dosch con la moderazione di F. Iseppi presenta «Arte e paesaggio nei Grigioni», Casagrande 2005.
14 giugno	Visita alla mostra «Sotto tensione» al Museo Retico guidata dal direttore Jürg Simonett.
20 settembre	L'archeologo cantonale Jürg Rageth presenta i reperti al museo di preistoria e di storia romana dell'area Ackermann.
28 ottobre	Il Coro della sezione organizza la castagnata con canti e tombola.
29 novembre	Presentazione di «Il ritorno» di Oscar Peer con la partecipazione dell'autore e della traduttrice Marcella Pult.
6 dicembre	Festa di San Nicolao per i più piccoli.

Sezione di Davos

(presidente: Anny Domenica Jost)

La sezione conta 88 membri. Il 2006 ha registrato per la sezione il 25° anno di attività come sezione fuori valle. Per sottolineare questo anniversario l'Assemblea dei delegati PGI, alla cui preparazione il comitato sezionale ha contribuito con grande impegno, si è svolta al «Kongresszentrum» di Davos.

Con la partecipazione di 44 soci l'Assemblea generale della sezione ha segnato l'inizio dell'attività sezionale.

Il concerto della «Swiss Army Band» assieme alla «Compagnia Rossini», al quale si è assistito, ha entusiasmato tutti per il ricco repertorio e la bravura degli artisti.

L'uscita in treno a Disentis con visita all'abbazia e alla biblioteca, ricca di documenti istruttivi e ben curati, ha sostituito la gita a Capo di Monte nella vicina Italia che non ha potuto aver luogo.

Il 7 ottobre si è svolto al «Kongresszentrum» l'Assemblea dei delegati PGI mentre la seduta del Comitato centrale si è tenuta nella sala del Municipio di Davos.

Va menzionata la trasferta a Flims in occasione della sessione autunnale delle Camere federali.

Il 18 ottobre si è seguito a Coira, con grande interesse, il convegno della PGI «L'italiano nel mondo – Prospettive per il terzo Millennio».

La panettonata ha chiuso gli incontri annuali anche se è stata seguita dalla visita alla «Milch Arena» per assistere alla lavorazione del latte e alla preparazione del formaggio alpestre e con successiva degustazione di una buona fonduta.

Sezione di Lugano

(presidente: Carla Guidicelli)

La sezione di Lugano, nel 2006, ha organizzato le seguenti manifestazioni.

29 aprile Assemblea generale ordinaria. Hanno partecipato una trentina di soci mentre ristretto è stato il numero dei membri di comitato, assenti per malattia. Prima dei lavori assembleari è stata illustrata l'attività dello scultore bregagliotto Carlo Salis, autore di un'opera estratta a sorte (con il biglietto consegnato ad ogni partecipante alla cena). La pubblicazione apparsa lo stesso giorno su un settimanale della Svizzera Italiana dell'articolo del socio

e giornalista Matteo Airaghi, presente, «I tesori nascosti nelle valli» con particolare riferimento al Grigioni italiano è stato lo spunto per riflettere sulle eredità storiche ed artistiche nonchè sullo spirito dei nostri valligiani.

31 maggio A Mezzana una ventina di soci si sono riuniti per la visita dell'Istituto Agrario Cantonale. Il direttore ing. Daniele Mattei, dopo un istoriato sulla fondazione e lo sviluppo dell'Istituto, ci ha accompagnati nei vari settori della tenuta.

10 giugno La gita in valle di Muggio, proposta dagli amici della valle Bregaglia che all'ultimo momento non sono potuti venire, è stata molto apprezzata dai poschiavini della SPT (società di posc'ciavin in dal Tisin). Guidati dal prof. Giorgio Tognola la trentina di partecipanti ha visitato la mostra «L'albero monumentale» allestita nel museo etnografico della valle di Muggio, il nucleo di Cabbio con le sue numerose fontane e il metato (grà) ancora funzionante che permette la conservazione delle castagne. A Riva San Vitale il prof. Edoardo Agustoni ha accompagnati i partecipanti nella visita del Battistero e della Chiesa di Santa Croce. Con dovizia ha saputo attirare la nostra attenzione su particolari che sfuggono anche al visitatore più attento.

9 settembre Gita in valle Calanca. Gli organizzatori volevano non solo far ammirare le bellezze artistiche e paesaggistiche della valle, bensì anche far conoscere da vicino le gente del luogo, quella gente che ha trascorso e ancora trascorre i propri giorni in un paesaggio alpino che implica una convivenza quotidiana con asperità ed insidie della montagna. L'intento è pienamente riuscito: l'accoglienza a Cauco, Arvigo, Braggio e Santa Maria è invero stata molto calorosa. Le splendide ricchezze della grande chiesa di Santa Maria ci sono state presentate dal prof. Edoardo Agustoni.

Sezione Romanda

(presidente: Paola Gianoli Tuena)

Cena sociale e Assemblea generale
L'Assemblea generale e la cena sociale hanno avuto luogo venerdì 10 febbraio al ristorante «Hôtel Montbrillant», a Ginevra.

Salone del libro
La 20esima edizione della Fiera internazionale del libro di Ginevra si è svolta dal 27 aprile al 1° maggio 2006.
Per la prima volta l'unico rappresentante della Svizzera Italiana al Salone era la PGI, visto che la SESI ha rinunciato a parteciparvi. Come per l'edizione precedente, la PGI ha noleggiato uno stand presso la SBVV, lo stand degli editori e dei librai della Svizzera tedesca. La sezione Romanda è soddisfatta dell'esito della manifestazione.

Gita sociale: visita guidata della chiesa di Mézières e del Museo svizzero delle vetrate a Romont.
Sabato 10 giugno ha avuto luogo la gita sociale. Una guida ci ha fatto visitare la chiesa di Mézières. L'originalità di questo santuario elaborato dall'architetto Dumas e consacrato nel 1939, sta nell'impiego quasi esclusivo del vetro per il mobilio interno. Dopo la visita della chiesa si sono quindi spostati a Romont, per una rapida visita del convento delle «Soeurs de la Part Dieu», la cui cappella comprende magnifiche vetrate. In seguito hanno visitato il museo delle vetrate a Romont.

Castagnata e visita del Castello di Coppet
Il 21 ottobre ha avuto luogo la castagnata a Versoix. I partecipanti hanno innanzitutto visitato il castello di Coppet. Dopo la visita è stato servito un ottimo spuntino accompagnato dai «brasché», sul bordo del lago a Versoix. Anche quest'anno il tempo è stato bellissimo e la manifestazione ha riscontrato un grande successo. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con la Pro Ticino di Ginevra.

Lezione di addio di Jean-Jacques Marchand a Losanna
I soci del nostro sodalizio hanno avuto l'onore di poter assistere alla lezione di commiato del Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand, che si è tenuta a Losanna il 23 novembre. Per la stessa data, da tempo era prevista una conferenza organizzata in collaborazione con la società Dante Alighieri di Gian Casper Bott, la quale, per evitare doppioni, è stata spostata al 15 marzo 2007.

Movimento soci
Allo stato del 31 dicembre la società conta 71 soci.

Relazioni con altre società italofone
Continuano i contatti e le collaborazioni con la Pro Ticino di Ginevra e Losanna e con la società Dante Alighieri di Losanna.

Sezione Sopracenerina

(presidente: Piero Casella)

All'assemblea generale tenutasi l'11 marzo al ristorante Casa del Popolo a Bellinzona hanno partecipato una trentina di soci che hanno pure presenziato alla cena sociale e alla parte ricreativa.

Il 7 maggio la sezione ha organizzato, con una quindicina di partecipanti, una gita in Valle Morobbia con la visita al «Museo Maretti» a Pianezzo e alla «Via del ferro» a Carena; la guida ha spiegato il tracciato storico che collegava la Valle Cavargna (Lombardia) alla Valle Morobbia e le importanti vestigia connesse all'attività siderurgica del passato.

Il 24 novembre quale chiusura delle attività annuali la sezione si è trovata al Ristorante Corona a Bellinzona; una trentina di partecipanti hanno avuto l'occasione di scambiarsi gli auguri di Buon anno.

Movimento soci
A fine 2006 i soci erano 85.

Riunioni del comitato
La programmazione delle diverse attività ha richiesto ben sei riunioni del Comitato.

Le manifestazioni sono state tutte ben accolte e frequentate.

Sezione di Zurigo

(presidenti: Anna Maria Nunzi e Giorgio Lardi)
Dopo la prestigiosa mostra «La dolce lingua» al Museo Nazionale del 2005, che ha contribuito a rilanciare il dibattito sul ruolo dell'italiano in Svizzera e che ha pure avuto dei riflessi sul calendario delle manifestazioni della sezione, nel 2006 si è, per così dire, tornati alla normalità. Si è, insomma, messo a punto un programma di attività meno intenso ed impegnativo, ma non per questo meno interessante.

L'8 febbraio si è svolta l'Assemblea generale della sezione al Centro Karl der Grosse.

Esattamente un mese più tardi si è svolta la presentazione della «Guida della Calanca», una pubblicazione di grande interesse, che ha permesso di scoprire le bellezze artistiche e paesaggistiche della Calanca; la serata è stata organizzata in collaborazione con la sezione Moesana e ha rappresentato un momento d'incontro fra sezioni di valle e sezioni fuori valle.

Il 18 marzo è seguito il tradizionale e piacevole incontro primaverile con i Pusc'ciavin in bulgia e con il teatro: «Quanta pazienza mama», questo il titolo della farsa dialettale in quattro atti di Mario Grazia e rappresentato dal gruppo teatro SPC.

Il 9 maggio la sezione è andata alla scoperta dei vini della Valtellina e della loro storia. Il centro Karl der Grosse ha ospitato Diego Zoia, che ha saputo trascinare l'interessato pubblico in un viaggio attraverso le zone della Valtellina e le sue specialità vinicole. Questa non è solo stata un'occasione per capire quel che ha significato e quel che significa oggi la coltivazione dell'uva in Valtellina, ma anche per gustare un buon sorso di vino in compagnia.

L'8 giugno Daniele Papacella (storico e membro della commissione scientifica della pubblicazione) e Nicola Zala (operatore culturale PGI sezione

Valposchiavo) hanno presentato l'opera di Luciano Boschini «Valposchiavo, Tracce di storia e di architettura». Oltre che approfondire i contenuti del libro, la serata ha dato pure l'opportunità di rivisitare le pubblicazioni in tema apparse nel corso degli anni.

Dopo la pausa estiva l'ex presidente della sezione Andrea Paganini ha presentato la sua ultima ed appassionante fatica intitolata «Un'ora d'oro della letteratura della Svizzera italiana». Si tratta della sua tesi di dottorato dedicata alla collana «L'ora d'oro» fondata a Poschiavo da Don Felice Menghini, coinvolgendo scrittori noti come Chiara, Vigorelli o Anna Mosca. Questa manifestazione, tenutasi il 5 ottobre, è stata l'occasione per rafforzare la collaborazione con altri sodalizi che perseguono scopi simili; la serata ha infatti avuto il sostegno della Società di Pusc'ciavin da Zürich, della Società Dante Alighieri, della Pro Ticino e dell'Istituto Italiano di Cultura.

Infine il 10 novembre lo storico dell'arte Gian Caspar Bott e l'autore Leza Dosch hanno presentato il libro «Arte e paesaggio», uscito lo scorso anno anche in edizione italiana. Un'opera di indubbio interesse, che esamina il paesaggio dei Grigioni nella sua configurazione naturale, in rapporto agli interventi umani e nell'immagine che ne hanno dato gli artisti.

5. Preventivo e consuntivo 2006

Entrate

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	**Ricavi**	**Costi**	**Ricavi**
4010	Sussidio federale 2006 Nel 2006 il sussidio federale ha subito un decurtamento pari a oltre il 4% e corrispondente a CHF 32'168.		767'832.00		800'000.00
4020	Sussidio cantonale 2006 Per il sussidio cantonale è in vigore ancora per l'ultima volta un pacchetto di misure di risparmio cantonale, per cui il decurtamento cantonale è stato pari al 10% sulla cifra originariamente prevista per la PGI (CHF 100'000), ovvero CHF 10'000.		90'000.00		90'000.00
4210	Tasse sociali		2'358.00		2'000.00
4220	Entrate gestione finanze		364.95		500.00
4310 4320	Vendita libri, altre entrate Sotto «Altre entrate» sono da segnalare il premio della Banca della Svizzera italiana alla PGI (CHF 25'000) come pure le donazioni della Banca cantonale dei Grigioni per la ristampa del QGI dedicato a Giacometti (CHF 5'000) e della Fondazione Oertli per la partecipazione della PGI al Salone internazionale del libro di Ginevra (CHF 3'000).		47'885.85		3'500.00
4330	Ricapitalizzazione di contributi a terzi decisi e non più richiesti		10'065.00		0.00
	Totale entrate		**918'505.80**		**896'000.00**

Uscite

A. Organi e personale PGI

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3010	Comitato direttivo	16'615.40		15'000.00	
3020	Comitato centrale	3'988.40		5'000.00	
3030, 3035	Assemblea dei delegati e Ufficio revisione	7'995.70		5'000.00	
3051-3056, 3059-3068	Segretariato centrale Questa voce comprende tutti i conti inerenti l'amministrazione della centrale della PGI. La maggiore uscita è dovuta prevalentemente ai maggiori costi per la cancelleria (toner stampante laser, materiale e stampa locandine e poster per le sezioni, invii postali). È inoltre stato pubblicato un concorso per la ricerca di personale presso la centrale.	49'414.67		40'000.00	
3041-3043, 3045-3048,	Stipendio collaboratori PGI, compresi oneri sociali La forte maggiorazione di questa voce è dovuta in buona parte a un riposizionamento dei conti nel preventivo – nel c.to 3220 erano infatti inseriti anche gli stipendi per l'operatore – nell'ottica della nuova gestione centralizzata del personale.	311'081.90		220'000.00	
3070	Onorario presidenza	10'000.00		10'000.00	
3075, 3080, 3085	Trasferte, rappresentanza, commissioni speciali e altre uscite Un gran numero di riunioni dell'ufficio, del CD e di varie commissioni ha generato i maggiori costi riportati.	10'458.60		8'000.00	
	Totale uscite	**410'079.42**		**303'000.00**	

B. Attività coordinate dal Comitato direttivo

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3120	Priorità annuale 2006 (L'epoca dei pionieri) Siamo riusciti a risparmiare parecchio sui costi del convegno in Bregaglia grazie a varie collaborazioni durante la realizzazione del convegno tenutosi a Vicosoprano.	21'575.95		25'000.00	
3135	Materiale PR per PGI	5'728.20		5'000.00	
3140	Attività giovanile Hanno usufruito di questa voce diversi campi musicali giovanili, il concorso ricerche giovani e alcuni teatri giovanili nel Grigioni italiano.	14'921.00		15'000.00	
	Totale uscite	**42'225.15**		**45'000.00**	

C. Aiuti alle sezioni di Valle

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3210	Aiuti per la gestione delle sezioni Il sussidio ordinario viene versato all'inizio dell'anno in una sola rata e serve alla gestione amministrativa delle sezioni.	50'000.00		50'000.00	
3220	Aiuti per l'animazione culturale nelle valli L'aiuto di CHF 200'000 alle sezioni di valle è rimasto invariato (i mancanti CHF 45'000 sono la quota della sezione Valposchiavo per il dispositivo transitorio dello stipendio dell'operatore culturale di valle nel 2006 e sono ora riportati nel conto 3043).	155'000.00		200'000.00	
3230	Aiuti a progetti urgenti nelle valli	5'500.00		10'000.00	
	Totale uscite	**210'500.00**		**260'000.00**	

D. Aiuti alle sezioni fuori Valle

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3250	Aiuti per la gestione delle sezioni Il sussidio ordinario viene versato all'inizio dell'anno in una sola rata e serve alla gestione amministrativa delle sezioni. Il sussidio viene ripartito nel seguente modo: ogni sezione fuori Valle riceve CHF 1'500.00 all'anno.	13'500.00		13'500.00	
3260	Aiuti per manifestazioni Le manifestazioni culturali tenute dalle sezioni fuori Valle vengono aiutate con un massimo di CHF 700.00 per manifestazione dalla centrale.	14'730.60		15'000.00	
	Totale uscite	**28'230.60**		**28'500.00**	

E. Aiuti a terzi

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3113, 3305	Richieste d'aiuto finanziario di terzi, azioni promozionali 3113: azioni promozionali 17'580.35 3305: DAF terzi 32'063.80.	49'644.15		40'000.00	
3310	Biblioteche del Grigioni italiano	29'744.00		28'000.00	
3320	Centri culturali	2'000.00		2'000.00	
3330	Musei di valle	30'000.00		35'000.00	
3350	Asilo di Bivio	2'000.00		2'000.00	
3360	Società Pusc'ciavin in bulgia	2'000.00		2'000.00	
3370, 3401	Partecipazione a altri enti e altre uscite	4'299.50		2'000.00	
	Totale uscite	**119'687.65**		**111'000.00**	

F. Settore finanze

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3510	Traduzioni	4'408.45		0.00	
3511	Attività del settore	0.00		2'000.00	
3512	Iniziative e decisioni ufficio	4'072.40		4'000.00	
3550	Commissione radiotelevisiva	1'317.20		2'000.00	
3560	Importo a disposizione del caposettore	0.00		1'000.00	
	Totale uscite	**9'798.05**		**9'000.00**	

G. Settore pubblicazioni

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3610	Quaderni grigionitaliani	38'451.85		42'000.00	
3611	Almanacco del GI	35'656.30		40'000.00	
3612	Collana PGI	16'193.90		20'000.00	
3613	Pagina su Terra Grischuna	1'450.0		1'500.00	
3614	Altre pubblicazioni	0.00		8'000.00	
3650	Commissione Collana	177.30		1'500.00	
3660	Importo a disposizione del caposettore	0.00		1'000.00	
	Totale uscite	**91'929.35**		**114'000.00**	

H. Settore istruzione e pubbliche relazioni

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3066	Gestione sito web PGI	0.00		0.00	
3711	Interventi per scolari	4'000.00		5'000.00	
3712	Attività del settore	0.00		0.00	
3750	Commissione istruzione	565.00		2'000.00	
3760	Importo a disposizione del caposettore	0.00		1'000.00	
	Totale uscite	**4'565.00**		**8'000.00**	

I. Settore promozione artistica

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3810	Attività del settore	3'000.00		8'000.00	
3840	Commissione COPRA	2'566.00		2'000.00	
3860	Importo a disposizione del caposettore	0.00		1'000.00	
	Totale uscite	**5'566.00**		**11'000.00**	

L. Settore ricerche

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3911	Attività del settore	0.00		3'000.00	
3912	Bibliografia del GI	0.00		1'000.00	
3914	Pubblicazione Collana ricerche	0.00		0.00	
3950	Commissione ricerche	2'355.00		1'500.00	
3960	Importo a disposizione del caposettore	0.00		1'000.00	
	Totale uscite	**2'355.00**		**6'500.00**	

Ricapitolazione consuntivo 2006

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
	Totale entrate e uscite	924'936.22	918'505.80	896'000.00	896'000.00
	Conto economico, **disavanzo esercizio 2006**		**6'430.42**	0.00	

6. Bilancio PGI al 31 dicembre 2006

			Attivi	Passivi
1000	Cassa		1'848.30	
1010	Posta		82'567.73	
1020	Banca BCG c.c.		60'932.83	
1035	Imposta preventiva		293.90	
1040	Partecipazione CORSI		1.00	
1041	Partecipazione Tessitura Poschiavo		1.00	
1060	Mobili e macchine		1.00	
1065	Opere d'arte		1.00	
1066	Libri		1.00	
1080	Transitori attivi		35'507.55	
2010	Creditori			76'139.65
2031	Fondo internet e strumenti			1'642.90
2033	Fondo pubblic. e quadri			2'574.00
2034	Fondo collana PGI			13'325.25
2036	Fondo traduzione libri			10'000.00
2038	Fondo ricerche			2'313.80
2080	Transitori passivi			9'411.20
2085	Accantonamento impegni verso terzi			56'312.60
2090	Patrimonio sociale, 1.1.2006	15'866.78		
806	Maggior uscita 2006	6'430.42		
2090	**Patrimonio sociale, 31.12.2006**			**9'436.36**
			201'060.98	201'060.98

7. Rapporto di revisione

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale, della Pro Grigioni Italiano – sede centrale –, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Il Comitato direttivo è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale, le quali richiedono che la stessa sia pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazioni, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale sono conformi alle disposizioni legali e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Coira, 22 maggio 2007

I revisori:
Albino Plozza e Carlo Mantovani

Pro Grigioni Italiano
Martinsplatz 8
CH-7000 Coira

e-mail info@pgi.ch
internet www.pgi.ch

Annuario della Pro Grigioni Italiano | 2006